



**Deliberazione della Giunta comunale
N. 377 del 20.12. 2011**

PROGETTO "UNA RETE CONTRO LA VIOLENZA". PROPOSTA DI APPROVAZIONE DI SCHEMA DI PROTOCOLLO DI INTESA PER LA COSTITUZIONE DELLA RETE TERRITORIALE CITTADINA CONTRO LA VIOLENZA SULLE DONNE.

VERBALE

Il 20 dicembre 2011 alle ore 10:00 nel palazzo comunale di Sesto San Giovanni, convocata la Giunta comunale, sono intervenuti i Signori:

N. progressivo	Cognome e Nome	Qualifica	Presenze
1	Oldrini Giorgio	Sindaco	SI
2	Morabito Demetrio	Vicesindaco	SI
3	Amato Vincenzo	Assessore	SI
4	Brambilla Ersilia	Assessore	SI
5	Chittò Monica	Assessore	SI
6	Pozzi Alessandro	Assessore	SI
7	Scanagatti Roberto	Assessore	SI
8	Teormino Lucia	Assessore	SI
9	Urro Giovanni	Assessore	NO
10	Zucchi Claudio	Assessore	NO

Partecipa il Vice Segretario generale Massimo Piamonte.

Assume la presidenza il Sindaco, Giorgio Oldrini, che riconosciuta legale l'adunanza dichiara aperta la seduta.

Progetto "Una rete contro la violenza". Proposta di approvazione di schema di protocollo di intesa per la costituzione della rete territoriale cittadina contro la violenza sulle donne.

LA GIUNTA COMUNALE

- Vista la relazione del Servizio Politiche Giovanili, che si intende far parte integrante e sostanziale del presente atto;
- Visti i pareri favorevoli espressi a norma dell'art. 49 - 1° comma del D. Lgs. n. 267/2000, come da foglio allegato;
- Richiamato l'art. 134 - 4° comma del D. Lgs. n. 267/2000;
- Con voti unanimi espressi nelle forme di legge, anche per quanto riguarda l'immediata eseguibilità della presente deliberazione;

DELIBERA

1. di procedere alla formalizzazione della rete territoriale cittadina contro la violenza sulle donne, di fatto già operativa tra i soggetti che, a vario titolo, si occupano di tale tematica;
2. di approvare lo schema di protocollo di intesa di costituzione della rete territoriale cittadina contro la violenza sulle donne, che viene allegato al presente atto, tra i seguenti soggetti:
 - o Settore Servizi alla Persona e Promozione Sociale (Segretariato Sociale);
 - o Settore Programmi e Relazione Esterne ("Centro Informazione Donna");
 - o Assessorato alle Pari Opportunità e Comitato Pari Opportunità;
 - o Settore Cultura, Politiche Giovanili e Sport;
 - o Polizia Locale;
 - o Servizio Osservatorio Casa;
 - o Associazione Onlus "Da Donna a Donna";
 - o Cooperativa Sociale Onlus "Lotta contro l'emarginazione";
 - o "La Grande Casa" Società Cooperativa Sociale Onlus;
 - o Polizia di Stato – Commissariato di Pubblica Sicurezza di Sesto San Giovanni;
 - o Compagnia Carabinieri – stazione di Sesto San Giovanni;
 - o ASL Milano - Distretto socio-sanitario di Sesto San Giovanni – Consultori familiari;
 - o Organizzazioni Sindacali CGIL (Camera del Lavoro Metropolitana di Milano)- CISL (Unione Sindacale Territoriale di Milano sede territoriale di Sesto San Giovanni) – UIL (Milano e Lombardia);
 - o Azienda Ospedaliera Istituti Clinici di Perfezionamento Presidio Ospedaliero di Sesto San Giovanni - Struttura di Pronto Soccorso;
 - o Croce Rossa Italiana – Comitato di Sesto San Giovanni;
 - o Associazione Medici di Sesto San Giovanni;
 - o "Centro per la Famiglia" Consultorio Familiare Decanale Onlus;
 - o Volontariato Caritas-Salesiani Onlus;
 - o Volontariato Caritas Decanale;
 - o Associazione Cespi – Centro Studi Problemi Internazionali;
 - o Associazione Volontari di Pronto Soccorso Onlus "S.O.S." Pubblica Assistenza;
 - o Associazione Volontari Ospedalieri "AVO";
 - o Fondazione "Asilo Mariuccia" Onlus;
 - o Centro Culturale Islamico;
 - o Associazione Culturale "Dire Fare Dare"
 - o "Piccoli Passi" Cooperativa Sociale a.r.l. Onlus;
3. di dare atto che l'approvazione dello schema di protocollo di intesa di costituzione della rete territoriale cittadina contro la violenza sulle donne non comporta alcuna spesa per

l'Amministrazione Comunale in quanto le azioni in capo al Comune di Sesto San Giovanni, così come quelle in capo agli altri organismi firmatari, rispondono – per una scelta condivisa – a compiti istituzionali propri dell'Ente.

4. di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 – comma 4 del D.lgs 267/00.

RELAZIONE

A fronte di un progressivo emergere del fenomeno della violenza sulle donne (in particolare della violenza domestica) registrato durante gli ultimi anni, l'Amministrazione Comunale ha intrapreso una serie di azioni finalizzate al contrasto di tale fenomeno.

In primo luogo è stata effettuata una indagine sulla popolazione femminile sestese che ha confermato il dato precedentemente emerso. Le risultanze dell'indagine sono state rese note attraverso la pubblicazione di un testo dal titolo "Consultiamoci". Partner dello studio sono stati i consultori, l'Associazione "Da Donna a Donna", il Comitato Pari Opportunità e il "Centro Informazione Donna".

La prima azione di contrasto alla violenza sulle donne intrapresa dall'Amministrazione Comunale si è concretizzata grazie ad una convenzione di durata annuale con la Cooperativa Sociale ONLUS "Cerchi d'Acqua" per l'organizzazione di percorsi di aiuto a 20 donne vittime di violenza residenti a Sesto San Giovanni.

L'attivazione della convenzione e le modalità di aiuto e di supporto psicologico che la Cooperativa ha messo in atto per le donne sestesi vittime di violenza è stata pubblicizzata alla cittadinanza tramite la realizzazione di un libretto in formato tascabile a 48 pagine stampato in 42.000 copie, il cui testo è stato tradotto in 4 lingue (inglese, francese, spagnolo ed arabo). Il libretto "Nate libere dalla violenza", oltre ad informare sui servizi offerti dalla Cooperativa "Cerchi d'Acqua" alle donne sestesi vittime di violenza, fornisce numeri telefonici ed indirizzi utili in situazioni di grave emergenza (Casa delle Donne Maltrattate, Soccorso violenza sessuale, Spazio Rosa della Provincia). L'opuscolo "Nate libere...dalla violenza" è stato consegnato a tutte le comunità straniere presenti sul territorio cittadino, al fine di offrire un supporto e uno strumento concreto anche alle donne appartenenti a culture diverse.

Inoltre, all'interno della struttura organizzativa comunale, tra le molteplici attività che afferiscono al Settore Servizi alla Persona e Promozione Sociale, opera il "Centro Informazione Donna" (C.I.D.), istituito nel 1989: centro di ascolto su problematiche familiari, fornisce informazioni sui servizi alla persona e sulle attività promosse dall'Amministrazione comunale riguardanti la condizione femminile. Il C.I.D. offre gratuitamente consulenza legale extragiudiziale riferita alla branca del Diritto di famiglia per separazioni consensuali/giudiziali, questioni personali e patrimoniali tra coniugi, pareri su affido, adozioni e violenza.

Inoltre, con il progetto "Una rete contro la violenza", l'Assessorato alle Pari Opportunità ha vinto il bando regionale 2009 "Piccoli progetti per grandi idee", aggiudicandosi un finanziamento di € 12.000,000=, che ha consentito di incrementare le azioni di prevenzione contro la violenza sulle donne.

In particolar modo, preso atto della situazione di contesto sopra descritta, il progetto "Una rete contro la violenza" intende implementare la rete già esistente tra i soggetti sopra citati, attraverso il coinvolgimento di tutte le realtà territoriali già operanti o potenzialmente interessate al fenomeno della violenza sulle donne. La finalità ultima coincide con la stipula di un protocollo di rete che identifichi gli interventi e il ruolo di ciascuno dei componenti la rete.

La costruzione della rete è avvenuta attraverso un percorso formativo condiviso (affidato alla Cooperativa Sociale "Cerchi d'Acqua"), che ha favorito la conoscenza reciproca e la definizione degli ambiti operativi di ciascuno, analizzati alla luce del nuovo contesto di rete.

Nella lettera di sostegno al progetto "Una rete contro la violenza", i soggetti di seguito elencati avevano già espresso condivisione e volontà di aderire alla rete e di stipulare il protocollo di intesa:

- Settore Servizi alla Persona e Promozione Sociale (Segretariato Sociale);
- "Centro Informazione Donna";
- Assessorato alle Pari Opportunità, Comitato Pari Opportunità e Ufficio Pari Opportunità;
- Polizia Locale;
- Servizio Osservatorio Casa;

- Associazione Onlus "Da Donna a Donna";
- Cooperativa Sociale Onlus "Lotta contro l'emarginazione";
- "La Grande Casa" Cooperativa Sociale Onlus;
- Polizia di Stato;
- Carabinieri;
- Consultori pubblici cittadini;
- Organizzazioni Sindacali CGIL CISL UIL;
- Pronto Soccorso dell'Ospedale di Sesto San Giovanni;
- Croce Rossa Italiana – comitato locale di Sesto San Giovanni;
- Associazione Medici di Sesto San Giovanni;
- Centro famiglia Decanale cittadino;
- Volontariato Caritas-Salesiani Onlus;
- Volontariato Caritas Decanale;
- CESPI – Centro Studi Problemi Internazionali;
- SOS Sesto San Giovanni – Associazione Volontaria di Pronto Soccorso e Pubblica Assistenza;
- AVO – Associazione Volontari Ospedalieri;
- Fondazione "Asilo Mariuccia" Onlus;
- Centro Culturale Islamico;
- Associazione Culturale "Dire Fare Dare";
- "Piccoli Passi" Cooperativa Sociale a r.l. Onlus.

Inoltre, alla luce di quanto emerso dal contesto territoriale e della massiccia richiesta di consulenza giuridico-legale applicata a casi di maltrattamento, si motiva la seconda azione prevista dal progetto: l'ampliamento del servizio offerto dal "Centro Informazione Donna", che, inoltre, consentirà una più chiara definizione dei ruoli di ciascun soggetto coinvolto nella rete e favorirà la relazione tra i soggetti stessi.

Il risultato atteso di tale percorso coincide con la stipula formale di un protocollo di intesa tra tutti i soggetti coinvolti e sopra elencati, ciascuno dei quali sarà chiamato a sottoscrivere un impegno preciso, in relazione alle sue peculiarità. Tale impegno è stato esplicitato da ogni soggetto aderente alla rete tramite la compilazione di una scheda appositamente predisposta dall'Ufficio Pari Opportunità e consegnata in occasione del work-shop conclusivo del progetto "Una rete contro la violenza".

Per quanto premesso, risulta quindi fondamentale procedere con la stipula del protocollo di intesa, il cui schema viene allegato al presente atto, al fine di formalizzare una collaborazione di fatto già operativa, ma ancora mancante dell'approvazione istituzionale degli organi competenti.

L'approvazione del protocollo di rete non comporta alcun onere economico a carico del Bilancio Comunale, in quanto le azioni in capo al Comune di Sesto San Giovanni, così come quelle in capo agli altri organismi firmatari, rispondono – per una scelta condivisa – a compiti istituzionali propri dell'Ente.

Con tale atto, si propone pertanto:

- di procedere alla formalizzazione della rete territoriale cittadina contro la violenza sulle donne, di fatto già operativa tra i soggetti che, a vario titolo, si occupano di tale tematica;
- di approvare lo schema di protocollo di intesa di costituzione della rete territoriale cittadina contro la violenza sulle donne, che viene allegato al presente atto, tra i seguenti soggetti:
 - o Settore Servizi alla Persona e Promozione Sociale (Segretariato Sociale);
 - o Settore Programmi e Relazione Esterne ("Centro Informazione Donna");
 - o Assessorato alle Pari Opportunità e Comitato Pari Opportunità;
 - o Settore Cultura, Politiche Giovanili e Sport;
 - o Polizia Locale;
 - o Servizio Osservatorio Casa;
 - o Associazione Onlus "Da Donna a Donna";

- o Cooperativa Sociale Onlus "Lotta contro l'emarginazione";
 - o "La Grande Casa" Società Cooperativa Sociale Onlus;
 - o Polizia di Stato – Commissariato di Pubblica Sicurezza di Sesto San Giovanni;
 - o Compagnia Carabinieri – stazione di Sesto San Giovanni;
 - o ASL Milano - Distretto socio-sanitario di Sesto San Giovanni – Consultori familiari;
 - o Organizzazioni Sindacali CGIL (Camera del Lavoro Metropolitana di Milano)- CISL (Unione Sindacale Territoriale di Milano sede territoriale di Sesto San Giovanni) – UIL (Milano e Lombardia);
 - o Azienda Ospedaliera Istituti Clinici di Perfezionamento Presidio Ospedaliero di Sesto San Giovanni - Struttura di Pronto Soccorso;
 - o Croce Rossa Italiana – Comitato di Sesto San Giovanni;
 - o Associazione Medici di Sesto San Giovanni;
 - o "Centro per la Famiglia" Consultorio Familiare Decanale Onlus;
 - o Volontariato Caritas-Salesiani Onlus;
 - o Volontariato Caritas Decanale;
 - o Associazione Cespi – Centro Studi Problemi Internazionali;
 - o "SOS" Sesto San Giovanni Associazione Volontaria di Pronto Soccorso e Pubblica Assistenza;
 - o Associazione Volontari Ospedalieri "AVO";
 - o Fondazione "Asilo Mariuccia" Onlus;
 - o Centro Culturale Islamico;
 - o Associazione Culturale "Dire Fare Dare"
 - o "Piccoli Passi" Cooperativa Sociale a.r.l. Onlus;
- di dare atto che l'approvazione dello schema di protocollo di intesa di costituzione della rete territoriale cittadina contro la violenza sulle donne non comporta alcuna spesa per l'Amministrazione Comunale in quanto le azioni in capo al Comune di Sesto San Giovanni, così come quelle in capo agli altri organismi firmatari, rispondono – per una scelta condivisa – a compiti istituzionali propri dell'Ente.
- di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 – comma 4 del D.lgs 267/00.

Il Funzionario del Servizio Sport e Politiche
Giovanili
Massimo Martini

Il Direttore del Settore Cultura, Politiche Giovanili e Sport
Daniela Fabbri

Sesto San Giovanni 06.12.2011

RETE TERRITORIALE CITTADINA
CONTRO LA VIOLENZA SULLE DONNE
PROTOCOLLO DI INTESA
TRA

1. COMUNE DI SESTO SAN GIOVANNI
SETTORE SERVIZI ALLA PERSONA E PROMOZIONE SOCIALE (Servizio Minori Adulti e Famiglia) -
SETTORE RELAZIONI ESTERNE ("Centro Informazione Donna") - *SETTORE CULTURA, POLITICHE*
GIOVANILI E SPORT (Ufficio Pari Opportunità) - *ASSESSORATO ALLE PARI OPPORTUNITA' E*
COMITATO PARI OPPORTUNITA' - POLIZIA LOCALE - SERVIZIO OSSERVATORIO CASA
2. ASSOCIAZIONE ONLUS "DA DONNA A DONNA"
3. COOPERATIVA SOCIALE ONLUS "LOTTA CONTRO L'EMARGINAZIONE"
4. "LA GRANDE CASA" SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE ONLUS
5. POLIZIA DI STATO – COMMISSARIATO DI PUBBLICA SICUREZZA DI SESTO SAN GIOVANNI
6. COMPAGNIA CARABINIERI – STAZIONE DI SESTO SAN GIOVANNI
7. ASL MILANO – DISTRETTO SOCIO-SANITARIO DI SESTO SAN GIOVANNI – CONSULTORI
FAMILIARI INTEGRATI
8. ORGANIZZAZIONI SINDACALI: CGIL CAMERA DEL LAVORO METROPOLITANA DI MILANO -
CISL UNIONE SINDACALE TERRITORIALE DI MILANO SEDE TERRITORIALE DI SESTO SAN
GIOVANNI – UIL MILANO E LOMBARDIA
9. AZIENDA OSPEDALIERA ISTITUTI CLINICI DI PERFEZIONAMENTO – Presidio Ospedaliero di
Sesto San Giovanni – STRUTTURA DI PRONTO SOCCORSO
10. CROCE ROSSA ITALIANA – COMITATO DI SESTO SAN GIOVANNI
11. ASSOCIAZIONE MEDICI DI SESTO SAN GIOVANNI
12. CENTRO PER LA FAMIGLIA CONSULTORIO FAMILIARE DECANALE ONLUS DI SESTO SAN
GIOVANNI
13. VOLONTARIATO CARITAS-SALESIANI ONLUS DI SESTO SAN GIOVANNI
14. CARITAS DECANALE DI SESTO SAN GIOVANNI
15. ASSOCIAZIONE CESPI – CENTRO STUDI PROBLEMI INTERNAZIONALI DI SESTO SAN GIOVANNI
16. "SOS" SESTO SAN GIOVANNI ASSOCIAZIONE VOLONTARIA DI PRONTO SOCCORSO E
PUBBLICA ASSISTENZA
17. ASSOCIAZIONE VOLONTARI OSPEDALIERI "A.V.O." DI SESTO SAN GIOVANNI
18. FONDAZIONE ASILO MARIUCCIA ONLUS
19. CENTRO CULTURALE ISLAMICO
20. ASSOCIAZIONE CULTURALE "DIRE FARE DARE"
21. "PICCOLI PASSI" COOPERATIVA SOCIALE A R.L. O.N.L.U.S.

Sesto San Giovanni (MI),

____/ ____/2011

* * * * *

PREMESSO che:

- la violenza contro le donne è definita dall'ONU e dalla U.E. "violenza di genere" e costituisce un attacco all'inviolabilità della persona e alla sua libertà, secondo i principi sanciti dalla Costituzione e dalle vigenti leggi;
- la violenza contro le donne - fisica, sessuale, psicologica, economica - è un problema mondiale che esiste in tutti i paesi e in tutte le classi sociali ed è il sintomo più evidente dello squilibrio di poteri nel rapporto tra uomini e donne;
- la violenza contro le donne è presente in tutti i paesi, ed è trasversale a tutte le culture indipendentemente da fattori sociali, economici e culturali;
- la violenza di genere, si coniuga in: violenza fisica (maltrattamenti), sessuale (molestie, stupri, sfruttamento), economica (negazione dell'accesso alle risorse economiche della famiglia, anche se prodotte dalla donna), psicologica (violazione del sé);
- i dati su "La violenza e i maltrattamenti contro le donne dentro e fuori la famiglia" Indagine Istat 2006, ci dicono che sono 6 milioni 743 mila le donne dai 16 ai 70 anni che nel corso della loro vita hanno subito una violenza fisica o sessuale; mentre 2.077.000 donne hanno subito comportamenti persecutori (stalking). Il 14,3% delle donne ha subito almeno una violenza fisica o sessuale all'interno della relazione di coppia. Circa il 96% dei casi di violenza subita dal partner non viene denunciato;
- la violenza contro le donne deve essere nominata e riconosciuta perché possa essere svelata e affrontata, anche attraverso la costruzione di reti di relazioni in grado di sostenere concretamente le donne nei loro percorsi di uscita dalla violenza; conoscere e sapere come operare in un contesto relazionale caratterizzato dalla violenza è il primo passo per riconoscere che la violenza verso le donne è un problema sociale; un problema da affrontare per garantire la costruzione di una società in cui la libertà e la gioia di vivere siano la base dei rapporti che la fondano;
- a fronte di un progressivo emergere del fenomeno della violenza sulle donne (in particolare della violenza domestica), registrato durante gli ultimi anni, l'Amministrazione Comunale ha intrapreso una serie di azioni finalizzate al contrasto di tale fenomeno;
- in particolar modo, con il progetto "Una rete contro la violenza" si è inteso implementare la rete cittadina già esistente, attraverso il coinvolgimento di tutte le realtà territoriali già operanti o potenzialmente interessate al fenomeno della violenza sulle donne;
- la costruzione della rete è avvenuta attraverso un percorso formativo condiviso (affidato alla Cooperativa "Cerchi d'Acqua"), che ha favorito la conoscenza reciproca e la

definizione degli ambiti operativi di ciascuno, analizzati alla luce del nuovo contesto di rete;

- Il percorso di formazione ha contribuito alla costruzione di un clima di condivisione dei valori dell'ascolto, della sospensione del giudizio, dell'accoglienza, del rispetto e della capacità di attendere e che l'obiettivo, a partire dalle specificità, competenze e disponibilità attuali delle diverse organizzazioni, è proporre una modalità condivisa di intervento nella quale ciascun soggetto firmatario del protocollo possa operare, sostenuto dall'intera rete dei servizi, per offrire alla donna in difficoltà un'accoglienza completa, globale e qualificata in tutte le fasi del suo cammino di fuoriuscita dalla violenza ed un percorso progettuale quanto più possibile adeguato, efficace ed efficiente;

CONSIDERATO che

- la conclusione del percorso sopra descritto prevede la stipula di un protocollo di rete, che identifichi gli interventi e il ruolo di ciascuno dei componenti la rete;

VISTA

- la disponibilità alla sottoscrizione di tale protocollo di rete da parte dei soggetti territoriali aderenti al progetto "Una rete contro la violenza", già manifestata con lettera di intenti debitamente sottoscritta in occasione della presentazione del progetto stesso in Regione Lombardia;
- la necessità, quindi, di regolamentare le azioni e le strategie di intervento attraverso la stipula di apposito protocollo di intesa tra i soggetti sopra citati;

TENUTO CONTO che

il presente documento potrà essere esteso ad altre realtà territoriali che si occupano della tematica della violenza sulle donne

I soggetti firmatari del presente protocollo

SI IMPEGNANO A

porre in essere ogni attività utile e necessaria per promuovere azioni di contrasto alla violenza di genere e volte al riconoscimento del valore della persona umana;

in particolare:

1. collaborare tra di loro in un clima di scambio e reciprocità, al fine di realizzare concretamente ed in tempi brevi una rete formale tra servizi che abbia come obiettivo sia il sostegno di percorsi individualizzati di riconoscimento e superamento della violenza per le donne che, nella nostra città, vivono un contesto relazionale violento e coercitivo sia la costruzione di una cultura sempre più diffusa del rispetto della diversità, che permetta il diffondersi di iniziative di prevenzione del fenomeno e di cambiamento culturale profondo.
2. promuovere al proprio interno la sensibilizzazione di tutto il personale al tema della violenza sulle donne, la condivisione della scelta valoriale ed operativa effettuata attraverso la stesura del presente documento. Ciascuna realtà si impegna a fornire i nominativi dei referenti per la rete, ai quali rivolgersi per chiedere collaborazione, al fine di consentire a ciascuno di collaborare nella maniera più efficace ed efficiente possibile a favore delle donne vittime di violenza, favorendo un'accoglienza personale e globale da parte della rete dei servizi.

A tal fine e per assicurare il buon funzionamento della rete, ciascuna organizzazione si impegna ad operare, come meglio precisato nei punti successivi:

1. IL COMUNE DI SESTO SAN GIOVANNI si impegna ad effettuare i seguenti interventi:

- a) attraverso il Servizio Minori, Adulti e Famiglia (Settore Servizi alla Persona e Promozione Sociale):
 - nella funzione di segretariato sociale:
 - accoglienza e ascolto delle donne che segnalano di essere vittime di violenza, fornendo orientamento e consulenza per l'esplicitazione delle procedure necessarie a rendere nota la propria condizione agli enti competenti (Autorità Giudiziaria e Autorità di Pubblica Sicurezza);
 - accoglienza, orientamento e consulenza ai cittadini che riferiscono e riportano notizie di reati di maltrattamento e violenza nei confronti di donne da loro conosciute.
 - nella funzione di Servizio Sociale professionale:
 - su incarico diretto dell' Autorità Giudiziaria (Tribunale per i Minorenni e Tribunale Ordinario e/o le rispettive Procure si avviano valutazioni psicosociali, presa in carico e attivazione di progetti di sostegno a favore di donne, con o senza minori, per le quali sono stati predisposti dall'Autorità Giudiziaria stessa un programma di protezione (con o senza segretezza).
- b) attraverso il "Centro Informazione Donna" (Settore Relazioni Esterne):
 - implementazione delle consulenze legali per problemi legati alla violenza e attivazione di interventi integrati.

- c) attraverso l'Ufficio Pari Opportunità (Settore Cultura, Politiche Giovanili e Sport):
- garanzia del necessario supporto giuridico-amministrativo;
 - coordinamento delle principali attività tecnico-gestionali ed amministrative del progetto "Una rete contro la violenza";
 - gestione dei contatti e delle relazioni tra gli aderenti alla rete territoriale;
 - organizzazione di incontri periodici tra i soggetti aderenti alla rete territoriale;
 - attività informativa sui riferimenti di rete;
 - raccolta e diffusione di materiale informativo.
- d) Attraverso l'Assessorato alle Pari Opportunità ed il Comitato Pari Opportunità:
- realizzazione di azioni ed intese con Associazioni del territorio che operano sulla tematica della violenza sulle donne;
 - attivazione di percorsi di sensibilizzazione ed iniziative pubbliche di vario genere;
 - interventi e progetti specifici sulla tematica di genere in collaborazione con le scuole cittadine di ogni ordine e grado;
 - referenti istituzionali per la tematica delle politiche di genere.
- e) attraverso il Settore Polizia Locale:
- presenza sul territorio e reperibilità per le segnalazioni 24 ore su 24, mediante chiamata alla Centrale Operativa (02/2496859);
 - attività di prevenzione sul territorio.
- f) attraverso il Servizio Osservatorio Casa:
- raccolta e diffusione di materiale informativo;
 - identificazione durante il colloquio di situazioni di criticità;
 - indicazione ed invio verso altri punti della rete adatti ad accogliere la domanda.

Comunica, inoltre, i seguenti riferimenti per la rete:

a) per il Servizio Minori, Adulti e Famiglia:

nominativo: Andrea Pellegrino - Settore Servizi alla Persona e Promozione Sociale

indirizzo: Via Benedetto Croce n. 84 Sesto San Giovanni (MI)

numero telefonico ed indirizzo e-mail: 02/3657451 a.pellegrino@sestosg.net

b) per il "Centro Informazione Donna":

nominativo: Daniela Ghedini - Settore Relazioni Esterne

indirizzo: Via Puricelli Guerra n. 24 Sesto San Giovanni (MI)

numero telefonico ed indirizzo e-mail: 02/2496827 d.ghedini@sestosg.net

c) per l'Ufficio Pari Opportunità:

nominativo: Veronica Orilia – Settore Cultura, Politiche Giovanili e Sport

indirizzo: Via Marconi n. 8 Sesto San Giovanni (MI)

numero telefonico ed indirizzo e-mail: 02/36518955 v.orilia@sestosg.net

d) per l'Assessorato alle Pari Opportunità e il Comitato Pari Opportunità:

nominativo: Monica Zaccarini

indirizzo: Via Firenze n. 37 Sesto San Giovanni (MI)

numero telefonico ed indirizzo e-mail: 02/36518955 v.orilia@sestosg.net

e) per il Settore Polizia Locale:

nominativo: Lorena Meregalli

indirizzo: Via Volontari del Sangue n. 1 Sesto San Giovanni (MI)

numero telefonico ed indirizzo e-mail: 02/2496589-2496866 l.meregalli@sestosg.net

f) per l'Osservatorio Casa:

1. nominativo: Patrizia Furlanetto

indirizzo: Via Benedetto Croce n. 12 Sesto San Giovanni (MI)

numero telefonico ed indirizzo e-mail: 02/24885265 p.furlanetto@sestosg.net

2. nominativo: Laura Tabarelli

indirizzo: Via Benedetto Croce n. 12 Sesto San Giovanni (MI)

numero telefonico ed indirizzo e-mail: 02/24885266 l.tabarelli@sestosg.net

2. L'ASSOCIAZIONE ONLUS "DA DONNA A DONNA" si impegna ad effettuare i seguenti interventi:

- ascolto e prima accoglienza delle donne tramite centralino telefonico, attivo due pomeriggi alla settimana, lunedì e sabato dalle ore 15,00 alle 18,00;
- colloqui di orientamento su appuntamento con operatrici, per realizzare il percorso di uscita dalla situazione di violenza;
- supporto psicologico, se richiesto dalle interessate;
- divulgazione del 'manuale delle buone pratiche nelle relazioni' attraverso iniziative rivolte ai giovani e disponibilità a presentarlo in altri ambiti, dove richiesto.

Comunica, inoltre, i seguenti riferimenti per la rete:

nominativo: Vanda Ferrari

indirizzo: Via Tonale n. 14 Sesto San Giovanni (MI)

numero telefonico ed indirizzo e-mail: 02/93888471 as.dadonna@tiscali.it

3. LA COOPERATIVA SOCIALE ONLUS "LOTTA CONTRO L'EMARGINAZIONE" si impegna ad effettuare i seguenti interventi:

- realizzazione di programmi di assistenza per le donne vittime di tratta degli esseri umani, riduzione in schiavitù e violenza a fini di sfruttamento sessuale, grave sfruttamento del lavoro e dell'accattonaggio, con attività di aggancio ed emersione del fenomeno, accoglienza in strutture protette con programmi individuali di protezione sociale, sportello sociale;
- progettazione e realizzazione di progetti e servizi orientati alla promozione delle pari opportunità e alle politiche di genere;
- realizzazione di eventi di sensibilizzazione della cittadinanza, scambi e di buone pratiche per operatrici e operatori, ricerche e studi sulla prevenzione alla violenza di genere e

sull'assistenza alle donne, tramite la partecipazione di progetti a livello nazionale e internazionale.

Comunica, inoltre, i seguenti riferimenti per la rete:

nominativo: Emi Ravagnani

indirizzo: Via Breda n. 25 Sesto San Giovanni (MI)

numero telefonico ed indirizzo e-mail: 339/6946753 emi.ravagnani@cooplotta.org

4. "LA GRANDE CASA" SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE ONLUS si impegna ad effettuare i seguenti interventi:

- promozione di servizi e progetti dedicati a donne e a madri in situazione di difficoltà per maltrattamento intra/extra familiare, disagio abitativo, lavorativo, sociale, relazionale;
- accompagnamento nelle difficoltà e ridefinizione del proprio progetto familiare, lavorativo, abitativo, a partire dalla valorizzazione e dal consolidamento delle risorse personali e dal sostegno delle fragilità individuali e relazionali, intervenendo in forma articolata attraverso:
 - ❖ comunità residenziali finalizzate al supporto socio-educativo di donne sole o con figli, inviati dai Servizi Sociali (Casa del Sole, Casa Viola, Casa Futura e Casa Graziella Campagna);
 - ❖ appartamenti per l'avvio all'autonomia che possono ospitare nuclei familiari, donne sole o con figli. L'intervento educativo avviene attraverso la realizzazione di accompagnamenti ai servizi territoriali, visite domiciliari di supporto e di promozione dell'autonomia (Casa Wilma, Casa Clementina, Casa Mimosa, Appartamenti CPF Macherio);
 - ❖ presa in carico territoriale: accompagnamento socioeducativo domiciliare e nel territorio mirato al consolidamento dell'autonomia personale e all'elaborazione del proprio vissuto in relazione all'esperienza del maltrattamento. Riacquisizione della dimensione progettuale rispetto al proprio percorso di vita.

Comunica, inoltre, i seguenti riferimenti per la rete:

nominativo: Simona D'Alò

indirizzo: Via Petrarca n. 146 Sesto San Giovanni (MI)

numero telefonico ed indirizzo e-mail: 02/24124621 - 348/2511280 simona.dalo@lagrandecasa.it

5. 6. LA POLIZIA DI STATO – Commissariato di Pubblica Sicurezza di Sesto San Giovanni e LA COMPAGNIA CARABINIERI - Stazione di Sesto San Giovanni, ciascuno per le proprie competenze ed in collaborazione fra loro e con la Polizia Locale, si impegnano ad effettuare i seguenti interventi:

- garantire alle donne, che si presentino spontaneamente o siano inviate dai membri della rete, adeguato ascolto e informazione in merito ai diritti connessi alla propria condizione e al significato penale e civile delle violenze subite;
- raccogliere le denunce che le donne volessero sporgere nei confronti di chi agisce su di loro qualsivoglia tipo di violenza, assicurando loro adeguata accoglienza ed informazione, anche in collaborazione con gli altri servizi della rete;
- istruire, laddove se ne ravvisino le condizioni, gli atti necessari all'ottenimento dei provvedimenti dell'ammonimento e della diffida;
- garantire la protezione delle donne attraverso anche l'accompagnamento in idonea struttura di accoglienza e l'attivazione dei servizi della rete a sostegno;
- garantire la tutela dei minori e delle donne attraverso gli atti di competenza.

Comunicano, inoltre, i seguenti riferimenti per la rete:

per LA POLIZIA DI STATO – Commissariato di Pubblica Sicurezza di Sesto San Giovanni:

nominativo: Roberto Fiorillo

indirizzo: Via Fiume n. 2 Sesto San Giovanni (MI)

numero telefonico ed indirizzo e-mail: 02/2488211 roberto.fiorillo@poliziadistato.it

per LA COMPAGNIA CARABINIERI - Stazione di Sesto San Giovanni:

nominativo: Mansueto Cosentino

indirizzo: Via Luigi Pirandello n. 235 Sesto San Giovanni (MI)

numero telefonico ed indirizzo e-mail: 02/24121300 – 331/3688861
mansueto.cosentino@carabinieri.it

7. L'ASL MILANO, DISTRETTO SOCIO-SANITARIO DI SESTO SAN GIOVANNI, attraverso i propri consultori familiari integrati, si impegna ad effettuare i seguenti interventi:

- consulenza psicologica e sociale alla donna e alla famiglia;
- consultazione legale;
- trattamenti psicologici e/o psicoterapia;
- accompagnamento verso altri eventuali servizi territoriali di competenza.

Comunica, inoltre, i seguenti riferimenti per la rete:

nominativo: Tina Vermiglio

indirizzo: Viale Gramsci n. 32 Sesto San Giovanni (MI)

numero telefonico ed indirizzo e-mail: 02/85789530 tvermiglio@asl.milano.it

8. LE ORGANIZZAZIONI SINDACALI TERRITORIALI CIGL CISL UIL, si impegnano ad effettuare i seguenti interventi:

CGIL Camera del Lavoro Metropolitana di Milano:

- sportello "Centro Donna" per l'ascolto e l'indirizzamento delle donne verso strutture adeguate;
- assistenza legale alle donne nei casi di discriminazione sul lavoro;

- assistenza legale alle donne nei casi di violenza, violenza domestica e stalking occupazionale.

CISL Unione Sindacale Territoriale sede territoriale di Sesto San Giovanni:

- attività di intercettazione delle donne vittime di violenza e indirizzamento a strutture adeguate per il sostegno specifico;
- attività nel territorio di supporto in diversi ambiti: tutela nelle problematiche lavorative, dei consumatori, inquilini, familiari, fiscali, previdenziali, dell'immigrazione.

UIL Milano e Lombardia:

- presenza di uno "sportello", attivo da 4 anni, di tutela legale e sostegno psicologico alle vittime di molestie o discriminazioni in ambito lavorativo ("Sportello Antigone");
- attività nel territorio di supporto in diversi ambiti: tutela nelle problematiche lavorative, dei consumatori, inquilini, familiari, fiscali, previdenziali, dell'immigrazione.

Comunicano, inoltre, i seguenti riferimenti per la rete:

per il Sindacato CGIL Camera del Lavoro Metropolitana di Milano:

nominativo: Maria Costa

indirizzo: Corso di Porta Vittoria n. 43 Milano

numero telefonico ed indirizzo e-mail: 334/6253632 maria.costa@cgil.lombardia.it

per il Sindacato CISL Unione Sindacale Territoriale di Milano sede territoriale di Sesto San Giovanni:

1. nominativo: Michela Loberto

indirizzo: Via Tadino n. 23 Milano

numero telefonico ed indirizzo e-mail: 02/20525340 michela.loberto@cisl.it

2. nominativo: Davide Oberto

indirizzo: Via Fiorani n. 87 Sesto San Giovanni (MI)

numero telefonico ed indirizzo e-mail: 02/20525612 davide.oberto@cisl.it

per il Sindacato UIL Milano e Lombardia:

nominativo: Teresa Palese

indirizzo: Via Campanini n. 7 Milano

numero telefonico ed indirizzo e-mail: 02/671103900 palese@uilmilanolombardia.it

9. L'AZIENDA OSPEDALIERA ISTITUTI CLINICI DI PERFEZIONAMENTO – Presidio Ospedaliero di Sesto San Giovanni, attraverso la Struttura di Pronto Soccorso, si impegna ad effettuare i seguenti interventi:

- accoglienza e cura, 24 ore su 24, della donna che ha subito violenza fisica e/o psicologica;
- consegna della certificazione medica;
- colloquio riservato con un infermiere, che illustra la rete territoriale e fornisce i nominativi di riferimento;

- in caso di violenza sessuale, invio della donna al SVS Soccorso Violenza Sessuale c/o la Clinica Mangiagalli per la presa in carico e la raccolta di prove con valore legale.

Comunica, inoltre, i seguenti riferimenti per la rete:

1. nominativo: Marina Bozzoni

indirizzo: c/o Struttura di Pronto Soccorso Viale Matteotti n. 83 Sesto San Giovanni (MI)

numero telefonico ed indirizzo e-mail: 02/57999 (centralino) - 02/57999465

marina.bozzoni@icp.mi.it

2. nominativo: Concetta Mangiacapre

indirizzo: c/o Struttura di Pronto Soccorso Viale Matteotti n. 83 Sesto San Giovanni (MI)

numero telefonico ed indirizzo e-mail: 02/57999231 concetta.mangiacapre@icp.mi.it

10. LA CROCE ROSSA ITALIANA – Comitato di Sesto San Giovanni, si impegna ad effettuare i seguenti interventi:

- sensibilizzazione dei volontari del soccorso sui casi di violenza;
- diffusione, tramite la componente giovanile dei Pionieri, dell'educazione alla non-violenza e del rispetto della donna già fra gli adolescenti;
- collegamento fra le vittime di violenza e le strutture competenti sul territorio attraverso la divulgazione dell'informazione sul sito web;
- corsi di primo soccorso pediatrico alle mamme ospiti delle strutture protette;
- rilevazioni dati sul fenomeno derivata dalla specifica attività di servizio.

Comunica, inoltre, i seguenti riferimenti per la rete:

1. nominativo: Rosanna Raspatella

indirizzo: Via Manin n. 110 Sesto San Giovanni (MI)

numero telefonico ed indirizzo e-mail: 349/6383696 rosanna.raspatella@email.it

2. nominativo: Nadia Pirovano

indirizzo: Via Manin n. 110 Sesto San Giovanni (MI)

numero telefonico ed indirizzo e-mail: 393/7112261 nadia_pirovano@hotmail.com

11. L'ASSOCIAZIONE MEDICI DI SESTO SAN GIOVANNI, si impegna ad effettuare i seguenti interventi:

- formazione ai Medici sulla problematica della violenza sulle donne;
- sensibilizzazione e sostegno alle donne vittime di violenza .

Comunica, inoltre, i seguenti riferimenti per la rete:

nominativo: Eugenio Redaelli

indirizzo: Via Benedetto Croce n. 84 Sesto San Giovanni (MI)

numero telefonico ed indirizzo e-mail: 335/6364779 eugenio.redaelli@tiscali.it

12. IL CENTRO PER LA FAMIGLIA – Consultorio Familiare Decanale ONLUS di Sesto San Giovanni, si impegna ad effettuare i seguenti interventi:

- accoglienza attenta delle donne in difficoltà, attraverso un ascolto empatico e professionale, da parte di personale con titolo ed esperienza;
- orientamento verso procedure e servizi adeguati a rispondere alla richiesta di aiuto;
- consulenza legale;
- supporto psicologico e sociale (in rete con le realtà e le risorse del territorio) al processo di cambiamento necessario alla donna per superare la situazione di disagio (limitatamente agli spazi di accesso disponibili);
- interventi di mediazione con il coinvolgimento eventualmente anche del compagno (laddove possibile) per la riduzione delle disfunzioni che inficiano in senso patologico le dinamiche relazionali (limitatamente agli spazi di accesso disponibili);
- “cura “ delle dinamiche disfunzionali che caratterizzano spesso il gioco relazionale nelle coppie con ‘manifestazioni di violenza e maltrattamento’ (limitatamente agli spazi di accesso disponibili);
- rapporti con enti locali ed autorità giudiziaria.

Comunica, inoltre, i seguenti riferimenti per la rete:

nominativo: Anna Maria Franco

indirizzo: Via Fogagnolo n. 104 Sesto San Giovanni (MI)

numero telefonico ed indirizzo e-mail: 02/2482933 info@centroperlafamiglia.it

13. IL VOLONTARIATO CARITAS-SALESIANI ONLUS di Sesto San Giovanni, si impegna ad effettuare i seguenti interventi:

- ascolto e fissazione di più incontri per conoscere meglio la persona che si rivolge all'Associazione, al fine di instaurare un clima di fiducia, necessario affinché le donne raccontino la violenza subita;
- funzione di collegamento, indirizzando la donna presso Associazioni o Istituzioni idonee ad una concreta accoglienza;
- progettazione e organizzazione di gruppi di formazione per aiutare le donne ad acquisire consapevolezza del proprio vissuto e delle realtà in cui vivono in Italia in quanto immigrate.

Comunica, inoltre, i seguenti riferimenti per la rete:

nominativi: Zita Berto, Giancarla Meani, Anna Lodi, Simona Citterio

indirizzo: Viale Matteotti n. 415 Sesto San Giovanni (MI)

numero telefonico ed indirizzo e-mail: 02/2621782 volcaritassal@yahoo.it

14. LA CARITAS DECANALE di Sesto San Giovanni, si impegna ad effettuare i seguenti interventi:

- rilevazione di dati e bisogni e trasmissione di informazioni ed orientamenti;

- definizione di percorsi di aiuto con la collaborazione del SED (Servizio Disagio Donne Maltrattamento – Via San Bernardino n. 4 - Milano).

Comunica, inoltre, i seguenti riferimenti per la rete:

nominativo: Sara Silini

indirizzo: Via Dante n. 29 Sesto San Giovanni (MI)

numero telefonico ed indirizzo e-mail: 348/5840493 saras22@libero.it cdascolto.sstefano@alice.it

15. L'ASSOCIAZIONE CESPI – Centro Studi Problemi Internazionali – di Sesto San Giovanni, si impegna ad effettuare i seguenti interventi:

- la formazione, a seguito dell'attivazione di corsi di italiano per migranti e, quindi, di contatto diretto con donne di origine straniera, di tutti gli insegnanti della scuola rispetto al tema della violenza per essere pronti ad accogliere i segnali e poter indirizzare correttamente le donne che manifestassero di essere soggette a violenza.

Comunica, inoltre, i seguenti riferimenti per la rete:

nominativo: Patrizia Minella

indirizzo: Via Dante n. 6 Sesto San Giovanni (MI)

numero telefonico ed indirizzo e-mail: 349/7481864 minella.patrizia@gmail.com

16. “SOS” SESTO SAN GIOVANNI ASSOCIAZIONE VOLONTARIA DI PRONTO SOCCORSO E PUBBLICA ASSISTENZA, si impegna ad effettuare il seguente intervento:

- attività informativa sui riferimenti di rete territoriale.

Comunica, inoltre, i seguenti riferimenti per la rete:

nominativo: Ada Garatti

indirizzo: Via Carlo Marx n. 11 Sesto San Giovanni (MI)

numero telefonico ed indirizzo e-mail: 334/6802151 presidente@sossesto.it

17. L'ASSOCIAZIONE VOLONTARI OSPEDALIERI A.V.O. di Sesto San Giovanni, si impegna ad effettuare i seguenti interventi:

- informazione alle donne ospedalizzate circa i loro diritti;
- aiuto nella comprensione di se stesse e della loro condizione senza possibilità di intervenire in modo pratico ma solo a livello teorico.

Comunica, inoltre, i seguenti riferimenti per la rete:

nominativo: Giuliana Nostrini

indirizzo: Viale Matteotti n. 83 c/o Ospedale di Sesto San Giovanni (MI)

numero telefonico ed indirizzo e-mail: 339/5330513 giuliana.nostrini@alice.it

18. LA FONDAZIONE “ASILO MARIUCCIA” di Sesto San Giovanni, si impegna ad effettuare i seguenti interventi:

- incontri con i componenti della rete di discussione su situazioni di maltrattamento derivanti da esperienze di accoglienza, sui nodi e sulle criticità riscontrati, risolti e/o stagnanti;
- attività informativa sui riferimenti di rete territoriale.

Comunica, inoltre, i seguenti riferimenti per la rete:

nominativo: Mariangela Mezzopane

indirizzo: Via Gorizia n. 45 Sesto San Giovanni (MI)

numero telefonico ed indirizzo e-mail: 02/22476556 - 329/1914051

ssg_pa@asilomariuccia.it - amministrazione@asilomariuccia.it

19. IL CENTRO CULTURALE ISLAMICO di Sesto San Giovanni, si impegna ad effettuare i seguenti interventi:

- sostegno alle donne;
- attivazione del "punto di ascolto";
- attività di prevenzione attraverso iniziative culturali;
- messa a disposizione del sito alla rete territoriale, per ottenere maggiori informazioni.

Comunica, inoltre, i seguenti riferimenti per la rete:

nominativo: Nassima Zaarire

numero telefonico ed indirizzo e-mail: 327/1575191 nassimasamah@yahoo.it

20. L'ASSOCIAZIONE CULTURALE "DIRE FARE DARE" di Sesto San Giovanni, si impegna ad effettuare i seguenti interventi:

- promuovere l'attività della rete attraverso eventi culturali costruiti per la rete e non solo;
- realizzare spettacoli sul tema della violenza di genere con l'obiettivo di sensibilizzare l'opinione pubblica.

Comunica, inoltre, i seguenti riferimenti per la rete:

nominativo: Ida Spalla

indirizzo: Via F.lli Casiraghi n. 491 Sesto San Giovanni (MI)

numero telefonico ed indirizzo e-mail: 347/2309780 ida@graphidea.eu

21. "PICCOLI PASSI" COOPERATIVA SOCIALE A.R.L. ONLUS di Sesto San Giovanni, si impegna ad effettuare i seguenti interventi:

- diffondere, tramite i servizi offerti dalla Cooperativa, i progetti, i percorsi, le informazioni e le opportunità di aiuto alle donne;
- attività informativa sui riferimenti di rete territoriale.

Comunica, inoltre, i seguenti riferimenti per la rete:

nominativo: Luigia Barichello

indirizzo: Via Andrea Costa n. 37 Sesto San Giovanni (MI)

numero telefonico ed indirizzo e-mail: 02/24412450 l.barichello@piccolipassi.net

Sesto San Giovanni, _____

Per il COMUNE DI SESTO SAN GIOVANNI: Settore Servizi alla Persona e Promozione Sociale Centro Informazione Donna Assessore alle Pari Opportunità Comitato Pari Opportunità Settore Cultura, Politiche Giovanili e Sport Polizia Locale Osservatorio Casa	
Per l'ASSOCIAZIONE ONLUS "DA DONNA A DONNA":	
Per la COOPERATIVA SOCIALE ONLUS "LOTTA CONTRO L'EMARGINAZIONE"	
Per "La GRANDE CASA" SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE ONLUS	
Per la POLIZIA DI STATO – COMMISSARIATO DI PUBBLICA SICUREZZA DI SESTO SAN GIOVANNI	
Per la COMPAGNIA CARABINIERI – STAZIONE DI SESTO SAN GIOVANNI	
Per l' ASL MILANO – DISTRETTO SOCIO-SANITARIO DI SESTO SAN GIOVANNI – CONSULTORI FAMILIARI	
Per le ORGANIZZAZIONI SINDACALI CGIL CAMERA DEL LAVORO METROPOLITANA DI MILANO CISL UNIONE SINDACALE TERRITORIALE DI MILANO SEDE TERRITORIALE DI SESTO SAN	

GIOVANNI (MARIA GRAZIA BOVE)	_____
UIL MILANO E LOMBARDIA	
Per l' AZIENDA OSPEDALIERA ISTITUTI CLINICI DI PERFEZIONAMENTO Presidio Ospedaliero di Sesto San Giovanni STRUTTURA DI PRONTO SOCCORSO	_____
Per la CROCE ROSSA ITALIANA – COMITATO DI SESTO SAN GIOVANNI	_____
Per l' ASSOCIAZIONE MEDICI DI SESTO SAN GIOVANNI	_____
Per il CENTRO PER LA FAMIGLIA CONSULTORIO FAMILIARE DECANALE ONLUS DI SESTO SAN GIOVANNI	_____
Per il VOLONTARIATO CARITAS-SALESIANI ONLUS DI SESTO SAN GIOVANNI	_____
Per la CARITAS DECANALE DI SESTO SAN GIOVANNI	_____
Per l' ASSOCIAZIONE CESPI – CENTRO STUDI PROBLEMI INTERNAZIONALI DI SESTO SAN GIOVANNI	_____
Per “ SOS ” SESTO SAN GIOVANNI ASSOCIAZIONE VOLONTARIA DI PRONTO SOCCORSO E PUBBLICA ASSISTENZA	_____
Per l' ASSOCIAZIONE VOLONTARI OSPEDALIERI “A.V.O.” DI SESTO SAN GIOVANNI	_____
Per la FONDAZIONE “ASILO MARIUCCIA” DI SESTO SAN GIOVANNI ONLUS	_____
Per il CENTRO CULTURALE ISLAMICO DI SESTO SAN GIOVANNI	_____
Per l' ASSOCIAZIONE CULTURALE “DIRE FARE DARE” DI SAN GIOVANNI	_____
Per “ PICCOLI PASSI ” COOPERATIVA SOCIALE A.R.L. ONLUS	_____